

Prof. Avv. Francesco Munari

Curriculum vitae

- Laureato a Genova con una tesi in diritto internazionale (110 e lode e dignità di stampa), dottore di ricerca in diritto internazionale, vincitore di numerose borse di studio da istituzioni italiane e straniere, ha svolto cospicua attività di ricerca presso il *Max-Planck Institut* di Amburgo (con borse di studio negli anni 1984, 1985, 1990, 1991 e 1996) e il Parlamento Europeo (borsa di studio nel 1987). È stato *Visiting Scholar* all'Università di Yale nel 1990 e *Gastprofessor* presso la seconda facoltà di giurisprudenza dell'Università di Amburgo nell'anno accademico 1992-1993, dove ha insegnato diritto internazionale, diritto commerciale comunitario e diritto internazionale dell'economia.
- Vincitore, nel 1993, del concorso per posti di carriera direttiva presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha preferito tuttavia dedicarsi alla carriera universitaria e all'attività forense.
- Nel 1993-94 ha svolto un biennio di insegnamento del corso di diritto internazionale e comunitario della navigazione presso l'università di Pescara-Chieti.
- Dal 1994-95 insegna nell'università di Genova, ove negli anni ha tenuto i corsi di diritto internazionale, diritto dell'Unione europea, diritto materiale dell'Unione europea (mercato interno e antitrust) e diritto internazionale progredito. Dal 2004 è titolare della prima cattedra del corso di diritto dell'Unione europea presso il corso di laurea di giurisprudenza, dove tiene anche un corso di diritto internazionale.
- Nel 1998 è diventato professore associato e nel 2000 straordinario di diritto internazionale. Dal 2003 è ordinario di diritto dell'Unione europea.
- Dal 2005 al 2011 ha tenuto il corso di diritto marittimo internazionale e dell'Unione europea presso l'Accademia navale di Livorno, nell'ambito del corso di laurea in Scienze del governo e dell'amministrazione del mare.
- Dal 2014 è titolare di cattedra Jean Monnet in EU Environmental Law presso l'Università di Genova.
- È stato inoltre docente in vari programmi Tempus in alcuni Stati dell'Europa centro orientale (Ucraina, Croazia, Russia) in materia di diritto della concorrenza, diritto internazionale, diritto dell'Unione europea, diritto transnazionale dell'ambiente, diritto marittimo.
- È relatore in numerosi master, corsi post-laurea, convegni di studio nazionali ed internazionali.
- I suoi principali temi di ricerca riguardano il diritto dei porti e dei trasporti, il diritto (internazionale) dell'economia e il diritto dell'Unione europea, con specifico riferimento ai profili della concorrenza, e della regolazione dei mercati, del commercio e societari, dell'ambiente; tuttavia, ha pubblicato in numerosi altri settori del diritto internazionale (pubblico e privato) e del diritto dell'Unione europea.
- È autore di sette monografie, di circa 70 articoli su riviste italiane e straniere, e di circa 40 contributi in opere collettive: trattati, manuali, commentari.

- È membro della giunta del Centro Italiano di Eccellenza per la Logistica Integrata, è consigliere della European Maritime Law Organization ed è componente del comitato direttivo dell'Associazione italiana di diritto marittimo (AIDIM).
- È membro della direzione della rivista Diritto dell'Unione europea, e del comitato scientifico della rivista Diritto del commercio internazionale.
- È socio della Società italiana di diritto internazionale (SIDI), dell'Associazione italiana giuristi europei (AIGE), della Società italiana di politica dei trasporti (SIPOTRA).
- Esercita anche l'attività di avvocato e consulente, in particolare per imprese ed enti italiani, stranieri e internazionali. L'attività professionale si estende ad attività di ambito nazionale ed internazionale, e verte largamente sui medesimi settori oggetto di interesse accademico (diritto internazionale, diritto del commercio e dei contratti internazionali, antitrust, diritto dei trasporti, dei porti e delle infrastrutture di trasporto, ambiente, diritto marittimo e aeronautico, arbitrati commerciali).
- Parla e scrive correntemente in inglese, tedesco e francese.